

EF ECONOMIA & FINANZA

Il punto della giornata economica

ITALIA FTSE/MIB 33771 -2,03%	FTSE/ITALIA 35973 -1,96%	SPREAD 138,51 +0,98%	BTP 10 ANNI 3,809% +0,51%	EURO-DOLLARO CAMBIO 1,0842 +0,02%	PETROLIO WTI/NEW YORK 78,24 +0,84%
--	---------------------------------------	-----------------------------------	--	---	--

Il ceo: «Non c'è nessun motivo per non fare l'accordo con il governo». Poi ribadisce gli impegni in Italia: «Continueremo a portare valore»

I ricavi di Stellantis a 85 miliardi Tavares: «Lanciamo venti modelli»

IL CASO

CLAUDIA LUISE

In un contesto di mercato «estremamente difficile» e in una fase di transizione Stellantis reagisce confermando il lancio di venti nuovi modelli e la volontà di arrivare all'accordo con il governo italiano. È lo stesso amministratore delegato, Carlos Tavares, presentando i conti, a sottolineare che la performance di Stellantis nella prima metà del 2024 «è stata inferiore alle nostre aspettative, riflettendo un contesto settoriale complesso ma anche problematiche operative aziendali». «Mentre da un lato si rendevano necessarie azioni correttive, ora in fase di esecuzione, dall'altro abbiamo avviato un'offensiva sui prodotti, che prevede non

5,6
Lutile netto in miliardi del gruppo nei primi sei mesi dell'anno. È in calo del 48% sul 2023

15
I marchi nel portafoglio di Stellantis con il debutto di Leapmotor in autunno



L'amministratore delegato del gruppo Stellantis, Carlos Tavares

“

Carlos Tavares

In Italia facciamo profitti, produciamo in modo significativo e abbiamo ottimi partner sindacali

Sull'elettrificazione c'è un problema di disallineamento dei Paesi. Ue rispetto agli obiettivi

francamente: «Se non produrranno guadagni, li chiederemo». Netto il giudizio sui dazi sulle importazioni voluto dall'Ue: «Sono molto preoccupato per l'Europa. Non chiediamo altro alle autorità di regolamentazione se non di garantire la stabilità delle normative». Il ceo, quindi, rimarca che i dazi «sono una decisione correttiva dell'errore strategico iniziale». Ecco perché «ora dovremo correggerne gli effetti collaterali», che stanno generando inflazione e rendono l'Europa meno competitiva.

Tavares, poi, ci tiene a rassicurare sulla volontà di definire l'intesa con il governo italiano. «Non c'è assolutamente ragione per cui non ci debba essere un accordo» dice aggiungendo di essere «molto positivo», soprattutto «quando vedo che stiamo andando nella direzione sostenuta dall'Italia, che tra

Sulla trimestrale inferiore alle attese pesa la "difficile" fase di mercato

meno di 20 nuovi modelli da lanciare nel corso dell'anno, e che offrirà maggiori opportunità quanto più eseguita bene», aggiunge il ceo, evidenziando che «abbiamo molto lavoro da fare, soprattutto in Nord America, per massimizzare il nostro potenziale a lungo termine».

Nel primo semestre il Gruppo ha registrato un calo del 14% dei ricavi netti a 85,017 miliardi di euro, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, principalmente a causa dei minori volumi e del mix. L'utile netto è diminuito del 48% a 5,647 miliardi. I flussi di cassa industriali netti sono pressoché neutri (-0,4 miliardi di euro) e si attende un'evoluzione più favorevole nel secondo semestre. Ma intanto Stellantis ha già ritoccato le guidance per il 2024.

La società ha anche ricevuto tutte le autorizzazioni necessarie per il lancio di Leapmotor International Jv, con le prime consegne in Europa allargata verso la fine del terzo trimestre del 2024, seguite da Sud America, Medio Oriente, Africa, India e Asia-Pacifico. «Il primo lotto di prodotti destinati all'Europa è stato spedito. Il processo di omologazione sta procedendo bene e, come ci siamo impegnati a fare, le prime vendite inizieranno a settembre» commenta il ceo ricordando che «Leapmotor è il nostro 15esimo brand». A chi chiede se il numero di brand non sia troppo alto, risponde

Nasi e Gorlier confermati alla guida della società. L'esecutivo valuta il Golden Power

Comau, il 50,1% agli americani di One Equity Partners

L'OPERAZIONE

GIOVANNI TURRI

Stellantis cede il 50,1% delle quote di Comau a One Equity Partners (Oep). Il fondo statunitense diventa così azionista di maggioranza dell'azienda di Grugliasco specializzata in robotica e automazione industriale; l'operazione annunciata ieri, sarà chiusa entro la fine dell'anno.

Lo spin-off rientra nell'accordo strategico stipulato nel gennaio 2021 al momento della fusione tra Fca e Groupe Psa da

cui è nata Stellantis. Mentre sullo sfondo il ministero delle Imprese e del Made in Italy già valuta il golden power, Stellantis resta azionista di minoranza attivo con ampi poteri. Al comando sono confermati l'executive chairman Alessandro Nasi e il ceo Pietro Gorlier. L'amministratore delegato di Stellantis, Carlos Tavares, evidenzia che l'operazione «ha lo scopo di aiutare Comau a raggiungere la propria autonomia e rafforzare ulteriormente il suo successo. E offre a Stellantis la possibilità di concentrarsi sulle attività del suo core business in Europa». L'operazione «mira a espandere il business di Co-

mau oltre il settore automobilistico - dice Gorlier - e ad orientarsi verso la crescita della domanda globale nel campo dell'automazione industriale». Soddisfatto anche Ante Kusurin, partner di Oep, che rassicura: «Abbiamo una comprovata esperienza nell'esecuzione di complesse operazioni di carve-out aziendale e disponiamo delle risorse necessarie per aiutare Comau ad affermarsi ulteriormente come azienda di successo».

Nessuna conseguenza sugli oltre 800 addetti italiani sotto Comau, che ne conta 3.700 in tutto. Ma i sindacati restano in allerta. E non accettano l'ope-

razione chiedendo al governo di applicare il golden power. «L'unico spin-off accettabile - dice il segretario nazionale Fim-Cisl, Ferdinando Uliano - era sul "modello Ferrari", dove si manteneva la maggioranza azionaria della società Stellantis, a garanzia del patrimonio industriale italiano». Per Samuele Lodi, segretario generale Fiom-Cgil, «Stellantis si priva di un pezzo ad alto contenuto tecnologico ed innovativo». La vicenda deve diventare «oggetto di massima attenzione già al tavolo ministeriale convocato il 7 agosto», conclude la Uilm.

A settembre il debutto di Leapmotor "Chiuderemo i brand che non funzionano"

l'altro è la stessa nostra, perché siamo i leader del mercato». Il numero uno di Stellantis sottolinea che «stiamo facendo profitti in Italia, abbiamo un'impronta produttiva molto significativa e abbiamo eccellenti partner sindacali, quindi non c'è motivo per non fare un prodotto eccellente come la Fiat 600, la nuova Alfa Romeo Junior, la Fiat Grande Panda, la nuova Lancia Ypsilon e non c'è motivo per cui non dovremmo portare ulteriore valore e ricchezza all'Italia». «Penso sia abbastanza facile convergere» è la conclusione che trae.

Il manager portoghese continua a lanciare messaggi chiari sulla missione del Gruppo che è «creare valore, grandi prodotti nuovi, grande qualità, convenienza e sostenibilità». Ma in questa fase di mercato «dobbiamo capire che se non lasciamo respirare le aziende e non si prendono le decisioni che devono essere prese per garantire sostenibilità, succederà qualcosa di brutto».

Un ultimo punto è il percorso verso l'elettrificazione: «C'è un grosso problema, ovvero il disallineamento dei Paesi europei rispetto all'obiettivo fissato dall'Ue. Non si può avere un disallineamento mentre si cerca di raggiungere un obiettivo così ambizioso, strategico e trasformativo. Per questo stiamo cercando di adattarci a questa situazione e di mantenere un forte livello di esportazioni, che è eccellente per l'Italia».

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Avviso di aggiudicazione

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha aggiudicato la procedura di Gara 5/02021 - Lotto 9 Servizio di pulizia, di igiene e di sanificazione a ridotto impatto ambientale presso le strutture universitarie del Centro Storico di Napoli CIG: 80889665, a favore del CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA, Consorziate Esecutive: DIEMME SOCIETA' COOPERATIVA - I.B.M. IDEAL BUILDING MAINTENANCE SOCIETA' COOPERATIVA - GOSER SOCIETA' COOPERATIVA - PULIM 2000 SOCIETA' COOPERATIVA, alle condizioni di cui agli atti di gara, all'offerta tecnica e all'offerta economica, recante, quest'ultima un ribasso percentuale pari al 24,42% una stima costi sicurezza aziendali pari ad euro 61.350 ed una stima costi manodopera pari ad euro 8.211.387,17, da cui discende un importo di aggiudicazione pari ad euro 9.024.136,05 oltre IVA.

LA DIRIGENTE
Dot.ssa Rosella Maio

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

tutto
Compreso

La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE

lastampa.it /abbonamenti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
AVVISO ESITO DI GARA

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, con Decreto del Direttore Generale n. 1525 del 21/12/2023 ha aggiudicato la procedura di gara 2/F/2023 - "Fornitura avverta ad oggetto l'acquisto di apparecchiature per il Centro di nano-tecnologie UNINANO in via di realizzazione" presso la sede di Via Claudio, 21 a Napoli, sita sotto le 14 Luni" - CUP: E5702300080001, tra l'altro, per il seguente lotto: Lotto n. 7 - Apparecchiature per la microscopia - CIG 9503376095, a favore della società CARL ZEISS SPA CON SOCIO UNICO che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica recante quest'ultima un prezzo offerto pari ad euro 1.207.546,47, oltre IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza aziendali pari ad euro 6.037,73 oltre IVA e dei costi della manodopera pari ad euro 13.728,40, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 3.448.530 oltre IVA e pertanto, per un prezzo complessivo offerto pari ad Euro 1.210.995,00 oltre IVA.

Napoli, 19/06/2024

La Dirigente dell'Area Attività Contrattuali Dot.ssa Rosella Maio

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

am

www.manzoniadvertising.it

Numero verde:
800.93.00.66